

REGOLAMENTO DIDATTICO

A.A. 2025-2026

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 9 Maggio 2025

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE PER LA PROGETTAZIONE,

LA CONSULENZA E IL COORDINAMENTO DEI PERCORSI EDUCATIVI

classe LM – 85 R

(Pedagogy, design and educational research)

Art.1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Il Regolamento didattico del corso di Laurea in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento e dei consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la scuola. In caso di dissenso tra i dipartimenti, la questione è rimessa al senato accademico, che assume le relative deliberazioni.

Art.2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi è subordinata al possesso di una laurea triennale Classe L-19 (ex classe 18 D.M. 4 agosto 2000). Gli studenti devono possedere conoscenze di base e metodologiche nei settori disciplinari pedagogico, didattico, sociologico e psicologico. Per quanto concerne i requisiti curriculari specifici, per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso di almeno 94 CFU di cui 40 CFU su almeno 2 settori della Pedagogia, 12 CFU su almeno 2 settori della Psicologia, 18 CFU su almeno 2 settori della Sociologia, 9 CFU su settori della Filosofia e/o del Diritto, 9 crediti acquisiti in altre aree disciplinari presenti nell'offerta formativa del Corso di Laurea,

6 crediti acquisiti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano per la quale si richiede una competenza nella comprensione di frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di più immediata rilevanza per la figura in uscita (informazioni personali e familiari, acquisti, lavoro) e nella comunicazione in attività di routine che richiedano uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti abituali.

Al fine del raggiungimento dei 94 CFU possono essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a singoli corsi universitari.

Accertato il possesso dei requisiti curriculari, le modalità di accertamento della preparazione personale sono le seguenti:

Per gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello nella classe L-19 (ex classe 18 D.M. 4 agosto 2000) con un punteggio di almeno 88/110 l'adeguatezza della preparazione personale si considera automaticamente verificata, senza prova di accesso.

Per gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello nella classe L-19 (ex classe 18 D.M. 4 agosto 2000) con un punteggio inferiore a 88/110 è prevista una prova di verifica sulle conoscenze necessarie all'ammissione alla magistrale a partire da un programma di approfondimento multidisciplinare appositamente individuato dal Consiglio del Corso di Laurea.

La prova non può essere affrontata per più di due volte nel corso dello stesso Anno Accademico.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana per accertare il livello B2 organizzata dall'Ateneo. Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative proposte dall'Ateneo.

Art.3 Attività formative

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi (Classe LM-85 R), ha di norma una durata di 2 anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) articolati in esami, attività formative e una prova finale definiti in base all'ordinamento riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60%.

Al termine degli studi, dopo aver acquisito i 120 crediti formativi, allo studente viene conferito il titolo avente valore legale di "Dottore/ressa Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi". Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi dà accesso ai Master di secondo livello.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi fornisce allo studente solide e approfondite competenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione che prevedano anche conoscenze e competenze filosofiche, psicologiche e sociologiche; specifiche e avanzate competenze nel campo della consulenza, del coordinamento, della progettazione, gestione e valutazione degli interventi pedagogici, educativi e formativi con particolare attenzione agli aspetti metodologici e ai contesti di notevole complessità; una avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una delle lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento agli specifici lessici disciplinari.

Art.4 Curricula

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi è a indirizzo unico.

Art.5 Piani di studio

Al I anno di corso a ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al II anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento/gli insegnamenti libero/i da lui scelto/i, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Sarà possibilità inserire i seguenti tipi di insegnamento:

- insegnamento di corsi di Laurea triennali presenti in tutto l'Ateneo, purché con codice, denominazione e contenuti differenti da quelli già sostenuti o da sostenere;
- insegnamenti di corsi di Laurea Magistrali presenti in tutto l'ateneo, purché con codice, denominazione e contenuti differenti da quelli già sostenuti o da sostenere;
- moduli figli di corsi integrati, sempre con le condizioni enunciate sopra.

Il piano di studi sarà sempre visionato e approvato dal rispettivo consiglio di corso di studio.

Agli studenti che inseriranno in piano di studi esami già sostenuti nella laurea triennale, sarà invalidato il percorso di studi.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti.

Lo studente deve inserire nel piano 8 CFU a scelta tra tutti gli insegnamenti proposti dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, che saranno approvati dal CdS.

Art.6 Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 65% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 75% delle ore nel caso dei laboratori. Per gli studenti fuori sede o in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza sono previste attività integrative di studio volte a compensare la mancata frequenza delle sole lezioni frontali. L'obbligo di frequenza del 75% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

Art.7 Esami e altre verifiche di profitto

I corsi sono ripartiti in due semestri nell'arco del periodo di svolgimento delle lezioni previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Ogni corso corrisponde a un solo esame. Per ciascun corso sono previsti 8 appelli di esami distribuiti in tre sessioni: 3 appelli nel periodo di interruzione della didattica fra il primo e il secondo semestre, 4 fra la fine del secondo semestre e l'inizio del mese di agosto e 1 a settembre prima dell'inizio delle lezioni. La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui l'insegnamento è stato impartito. Non sono ammessi preappelli e post-appelli né la registrazione dei voti al di fuori delle sessioni previste. Poiché gli studenti hanno a disposizione solo gli 8 appelli previsti, per nessun motivo può essere loro impedito di prendere parte ad un appello di un esame inserito nel proprio piano di studi, purché in regola con la presentazione dello stesso e con il pagamento delle tasse.

Poiché nei piani di studio sono previsti diversi insegnamenti integrati si segnala che tra il superamento di un modulo di un corso integrato e il successivo deve intercorrere un intervallo temporale non superiore a un anno (12 mesi). Trascorso tale intervallo cessa la validità della valutazione del primo modulo.

Per gli studenti con disabilità sono previste prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente, ma con tempi eventualmente più lunghi per la loro effettuazione e, se necessario, in presenza di coadiutori autorizzati per facilitare l'espletamento della verifica del profitto in relazione al grado della disabilità. Gli studenti con disabilità potranno svolgere gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Dipartimento garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità è concertato tra il delegato di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il presidente della Commissione d'esame.

Art.8 Riconoscimento di crediti

La Commissione Piani di Studio si occuperà della valutazione delle domande di riconoscimento della carriera pregressa o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale.

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 931 del 4/7/2024 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è pari a 24 CFU: le richieste di riconoscimento saranno valutate caso per caso dalla Commissione AQ del CdS. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei CFU nell'ambito dei Corsi di Laurea Triennali non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito dei Corsi di Laurea Magistrale.

Il numero massimo di CFU globalmente riconoscibili è di 40 sui 120 previsti per l'intero percorso. È possibile riconoscere CFU da master di primo livello.

Art.9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi, al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, riconosce i crediti delle attività svolte in altro Ateneo, sulla base di programmi o progetti riconosciuti dall'Università.

Gli studenti ammessi a svolgere un periodo temporaneo di studi così come definito nel precedente comma, hanno il diritto di ottenere che il corso di studio di origine si pronunci in via preventiva sulla riconoscibilità dei crediti che intendono così acquisire.

In applicazione del comma precedente, l'approvazione dei progetti degli studenti deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio. Di norma è richiesta la precisa corrispondenza con le singole attività formative in esso previste. In casi particolari potrà essere adottato un piano di studio individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

Art.10 Prova finale

La prova finale è costituita dalla stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo. Nella realizzazione dell'elaborato lo studente dovrà dimostrare padronanza del tema, capacità di orientamento e selezione di fonti bibliografiche internazionali, competenze di ricerca su progetti e interventi validati e di approccio complesso ai problemi affrontati, autonomia di indagine e giudizio, nonché originalità procedurale e propositiva. Sarà inoltre valutata positivamente la capacità di utilizzo creativo e pertinente dei sistemi informatici e delle procedure statistiche e di analisi dei dati.

La prova finale è svolta dallo studente con la supervisione di un relatore scelto tra i docenti che tengono un insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi. Può svolgere il ruolo di relatore anche un docente titolare di un insegnamento a scelta, se approvato dal Consiglio del Corso di Studi e purché strutturato in Ateneo. Il secondo relatore sarà proposto dal relatore sulla base all'argomento della tesi di laurea del candidato; sarà cura del relatore individuare un ulteriore secondo relatore che intervenga in caso di impossibilità di quello ufficiale; la proposta del secondo relatore sarà sottoposta a supervisione e approvazione del Direttore. L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno 9 mesi prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di laurea. Lo studente sceglierà l'argomento della tesi di Laurea anche tra discipline previste per il secondo anno. Lo studente dovrà altresì presentare, almeno nove mesi prima della data di consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea, il foglio relativo al deposito del titolo sottoscritto dal relatore unitamente alla richiesta di assegnazione del secondo relatore, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi. La consegna della tesi ai docenti relatori dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla seduta di Laurea.

La prova finale può essere redatta in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano scelta fra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. L'elaborato sarà presentato ediscusso pubblicamente davanti ad una commissione di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. La Commissione per il conferimento del titolo è nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione, in base alla valutazione dell'elaborato e della discussione dello stesso, ha a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi.

Per gli studenti che hanno svolto un periodo di studi all'estero finalizzato anche, o esclusivamente, alla preparazione della tesi, nell'ambito di programmi di scambio come Erasmus +, CINDA, o altre convenzioni internazionali, possono avere il riconoscimento di 6 CFU per tali attività già prima della sessione di laurea, in relazione ad esigenze di borse di studio o di altro tipo.

Le modalità di presentazione e deposito del titolo provvisorio e della domanda definitiva di Laurea sono pubblicate sul sito del Dipartimento www.disfor.unige.it.

Art.11 Orientamento e tutorato

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere si propone di favorire la conoscenza del percorso di laurea magistrale, comprese le potenzialità del tirocinio e dei laboratori, e dei possibili sbocchi occupazionali attraverso la Giornata della Matricola (in cui i docenti responsabili di ogni Corso di Laurea accolgono gli iscritti per presentare l'offerta formativa complessiva e i diversi servizi).

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere organizza lo sportello tutor a cui gli studenti possono rivolgersi per informazioni o per chiedere consulenza in caso di difficoltà.

Art.12 Verifica periodica dei crediti

Ogni due anni il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Coordinatore del consiglio di corso studio o almeno un quarto dei componenti del consiglio stesso.

Art.13 Manifesto degli studi

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e Dipartimento, a predisporre il Manifesto degli studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta gli anni di corso di cui si effettua l'attivazione, il piano di studi corredato degli insegnamenti che si intendono attivare, le eventuali propedeuticità, gli obiettivi specifici delle attività formative.

Art. 14 Comitato di indirizzo/Consulta

Il Consiglio di Corso di studio magistrale verifica, attraverso un comitato di indirizzo/Consulta formato da Docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, delle imprese private di produzione di beni e di erogazione di servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 15 AQ del Corso di studio

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti/delle studentesse sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (AlmaLaurea), la Relazione annuale della CPDS ed ogni altro documento/Relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti. L'autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di studio magistrale sulla base delle linee guida indicate dal MUR e dall'Ateneo.

Art.16 Nomina Vice-Coordinatore

A partire dal 31.01.22 è stata introdotta la figura del Vice-Coordinatore con la funzione di supportare operativamente il Coordinatore nella gestione dei suoi compiti.

Art.17 Norme transitorie e finali

Con l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche per la progettazione, la consulenza e il coordinamento dei percorsi educativi sono abrogate le precedenti delibere che siano in contrasto con quelle del regolamento stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale si rinvia al Manifesto degli Studi, allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo

REGOLAMENTO DIDATTICO PARTE SPECIALE

LM SCIENZE PEDAGOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, LA CONSULENZA E IL COORDINAMENTO DEI PERCORSI EDUCATIVI (LM 85 R)

Indirizzo	Anno	Cod.	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi EN	Ore did.	Ore studio personale
Nessun Indirizzo	1	117795	Filosofia della formazione e pedagogia della lettura	12		Caratterizzanti	CORSO INTEGRATO	Italiano		Il corso intende fornire la costruzione e lo sviluppo dei fondamenti generali di una filosofia umanisticamente istituita, orientata in senso pedagogico e fornire punti di riferimento pedagogici e culturali per trasformare l'obbligo della lettura in "piacere di leggere.	The course aims to provide the construction and development of the general foundations of a humanistically instituted, pedagogically oriented philosophy and to provide pedagogical and cultural reference points to transform the obligation of reading into "pleasure of reading.	36	114

Nessun Indirizzo	1	67420	Filosofia della Formazione Umana	6	M-PED/01	Caratterizzanti	Discipline Pedagogiche e Metodologico-Didattiche	Italiano		Costruzione e sviluppo dei fondamenti generali di una filosofia umanisticamente istituita, orientata in senso pedagogico.	The course has, as main purposes, the acquisition of critical-problematic knowledges related to the self-formation of the human being	36	114
Nessun Indirizzo	1	80263	Pedagogia della lettura e laboratori territoriali	6	M-PED/02	Caratterizzanti	Discipline Pedagogiche e Metodologico-Didattiche	Italiano		Fornire punti di riferimento pedagogici e culturali per trasformare l'obbligo della lettura in "piacere di leggere".	Providing methodological tools and educational and cultural landmarks to transform the obligation of reading in "pleasure of reading."	36	114

NESSUN INDIRIZZO	1	117796	PROBLEMI CONTEMPORANEI DELLA FILOSOFIA	10		Caratterizzanti	CORSO INTEGRATO	Italiano		L'insegnamento Problemi contemporanei della filosofia si articola in due moduli, Filosofia della persona ed Etica pubblica. Essi si sviluppano in modo autonomo ma coerente l'uno rispetto all'altro, in quanto condividono la finalità di fornire conoscenze e sviluppare competenze che consentano di valutare criticamente i nodi problematici relativi alla persona umana nei diversi contesti in cui opera e conseguentemente di dare ragione delle decisioni sociali, pubbliche e istituzionali che compie.	The Contemporary Problems in Philosophy teaching is divided into two modules, Philosophy of the Person and Public Ethics. They develop autonomously but coherently with each other, as they share the aim of providing knowledge and developing skills that enable them to critically assess the problematic issues relating to the human person in the different contexts in which he/she operates and consequently to give reasons for the social, public and institutional decisions he/she makes.	0	0
-------------------------	----------	---------------	---	-----------	--	------------------------	------------------------	-----------------	--	---	---	----------	----------

Nessun Indirizzo	1	117797	Filosofia della persona	5	M-FIL/01	Caratterizzanti	Discipline Filosofiche e Storiche	Italiano		L'insegnamento si propone di esplorare le principali questioni relative alla persona umana tematizzate nel pensiero contemporaneo, assumendola come realtà complessa e multidimensionale. Attraverso la problematizzazione, la riflessione critica e la discussione argomentata, l'intento è promuovere un adeguato discernimento dei nodi problematici che riguardano la persona, la sua dignità e in particolare il confronto-rapporto con i dispositivi artificiali, mediante l'esame di alcune concezioni filosofiche ritenute significative.	- The course aims to explore the main issues relating to the human person thematised in contemporary thought, taking it as a complex and multidimensional reality. Through problematisation, critical reflection and argumentative discussion, the aim is to promote an adequate discernment of the problematic issues concerning the person, his dignity and in particular the confrontation-relation with artificial devices, through the examination of some philosophical conceptions considered significant.	30	95
---------------------	---	--------	-------------------------	---	----------	------------------------	---	----------	--	--	--	----	----

Nessun Indirizzo	1	117798	Etica pubblica	5	M-FIL/03	Caratterizzanti	Discipline Filosofiche e Storiche	Italiano	L'etica pubblica concerne lo studio delle metodologie e delle giustificazioni relative a scelte socialmente e politicamente rilevanti che pongono interrogativi riguardo al rapporto fra individui, gruppi, organizzazioni e istituzioni sia a livello locale che globale. Fra i temi fondamentali che essa affronta si annoverano: le questioni ambientali, le disuguaglianze e le discriminazioni, la sanità, l'immigrazione, regole e modalità di gestione delle relazioni economiche, nel mondo delle organizzazioni profit e non profit, delle relazioni aziendali. L'obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di fornire conoscenze e sviluppare competenze finalizzate al dare ragioni per la valutazione critica e ponderata delle decisioni sociali, pubbliche, istituzionali e dei principi e regole in base a cui vengono assunte. Obiettivi formativi in dettaglio e risultati di apprendimento Conoscenza delle principali teorie contemporanee relative all'etica pubblica e del suo linguaggio settoriale Acquisizione di capacità finalizzate all'argomentazione e alla formulazione di giudizi dandone ragione e di competenze atte alla loro comunicazione tenendo conto dei contesti in cui ha luogo Capacità di affrontare l'analisi e la discussione di casi rilevanti nel dibattito pubblico e a livello professionale Sviluppo di consapevolezza relativa alle metodologie e strategie poste in atto per l'elaborazione di giudizi ponderati concernenti scelte nei diversi ambiti dell'etica pubblica e, in particolare, a livello professionale Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: 1. Identificare e	Public ethics concerns the study of methodologies and justifications for socially and politically relevant choices that raise questions about the relationship between individuals, groups, organisations and institutions both locally and globally. Among the fundamental issues it addresses are: environmental issues, inequalities and discrimination, health, immigration, rules and ways of managing economic relations, in profit and non-profit organisations, and company relations. The educational objective of the teaching is to provide knowledge and develop competencies aimed at giving reasons for the critical and considered evaluation of social, public and institutional decisions and the principles and rules according to which they are made. Aims and Learning Outcomes Knowledge of the main contemporary theories relating to public ethics and its sectorial language Acquisition of skills aimed at argumentation and the formulation of judgments giving reasons and skills for their communication taking into account the contexts in which it takes place Ability to deal with the analysis and discussion of relevant cases in public debate and at a professional level Development of awareness of methodologies and strategies for making considered judgements concerning choices in the various areas of public ethics and, in particular, at a	30	95
------------------	---	--------	----------------	---	----------	-----------------	---	----------	---	---	----	----

									descrivere i principali modelli teorici relativi all'etica pubblica; 2. Elaborare, formulare e giustificare giudizi e strategie decisionali; 3. Applicare le teorie allo studio di casi professionalmente rilevanti; 4. Dare ragioni delle scelte e delle decisioni a livello metodologico e sostantivo	professional level Upon completion of the course, the student will be able to: 1. Identify and describe the main theoretical models related to public ethics; 2. Elaborate, formulate and justify judgements and decision-making strategies; 3. Apply the theories to the study of professionally relevant cases; 4. Give reasons for choices and decisions at the methodological and substantive level		
Nessun Indirizzo	1	117799	Ricerca educativa e modelli della qualità della vita nei servizi alla persona	10				Italiano	• Imparare a progettare un disegno di ricerca tra i diversi modelli di ricerca educativa. • Definire il tema, gli obiettivi ed il problema di ricerca, elaborare domande ed ipotesi di ricerca, saper definire i partecipanti ed il campione. • Saper elaborare alcuni strumenti di analisi qualitativa e quantitativa (intervista, questionario, focus group, etc.). • Saper analizzare e discutere criticamente i dati della ricerca. • Saper comunicare una ricerca.	Learn to design a research study among different educational research models. Define the topic, objectives, and research problem, formulate research questions and hypotheses, and identify participants and the sample. Develop some qualitative and quantitative analysis tools (interview, questionnaire, focus group, etc.). Analyze and critically discuss research data. Communicate research findings effectively.	0	0
Nessun Indirizzo	1	117800	Modelli applicati della qualità della vita nei servizi alla persona	5	M-PED/03	Caratterizzanti	Discipline Pedagogiche e Metodologico-Didattiche	Italiano	• Comprendere i modelli teorici della Qualità della Vita. • Esplorare le metodologie per la valutazione e il miglioramento della qualità della vita nei diversi contesti assistenziali, educativi e riabilitativi. • Sviluppare strategie per integrare il concetto di qualità della vita nella progettazione e gestione dei servizi. • Acquisire strumenti per la misurazione e la valutazione degli esiti degli interventi nei servizi alla persona. • Approfondire il ruolo degli operatori e delle istituzioni nel favorire l'autodeterminazione e il benessere delle persone.	- Understand the theoretical models of Quality of Life. - Explore methodologies for assessing and improving quality of life in various care, educational, and rehabilitation settings. - Develop strategies to integrate the concept of quality of life into service planning and management. - Acquire tools for measuring and evaluating the outcomes of interventions in personal services. - Deepen the understanding of the role	30	95

										of professionals and institutions in promoting self-determination and well-being.			
Nessun Indirizzo	1	117801	Metodologia della ricerca educativa	5	M-PED/04	Caratterizzanti	Discipline Pedagogiche e Metodologico-Didattiche	Italiano		Il corso di Metodologia della ricerca educativa è finalizzato alla strutturazione di un disegno di ricerca in ambito educativo puntualizzando le tipologie, le modalità, la definizione delle domande di ricerca, gli strumenti, la costruzione del campione, l'analisi e la discussione dei dati, la comunicazione della ricerca simulando la presentazione di un paper ad un convegno	The course "Methodology of Research in Education" is aimed at structuring a research design in education pointing out the types, methods, the definition of the research questions, the tools, the construction of the sample, the analysis and discussion of the data, communication of research by simulating the presentation of a paper at a conference.	30	95
Nessun Indirizzo	1	80254	Progettazione E Valutazione Delle Politiche Sociali E Formative	12		Caratterizzanti	Corso integrato	Italiano		Illustrare le sfide alla progettazione sociale nella società complessa e le modalità con cui il progettista sociale opera, in particolare in ambito pubblico. Illustrare i processi e le strategie della ricerca valutativa, con approfondimento sui contesti decisionali pubblici, sui tipi e finalità della valutazione, sull'impiego nelle politiche sociali e formative. Fornire allo studente le competenze di base per elaborare e valutare un progetto in ambito formativo e sociale, scegliere ed utilizzare le tecniche della ricerca sociale applicata più adeguate al contesto della progettazione e valutazione di interventi in ambito formativo e sociale, costruire gli strumenti di ricerca appropriati ed applicarli al contesto della progettazione sociale.	Illustrate the challenges to social planning in the complex society and the ways in which the social planner operates, particularly in the public sphere. Illustrate the processes and strategies of evaluative research, with an in-depth analysis of public decision-making contexts, the types and purposes of evaluation and its use in social and training policies. Provide the student with the basic skills to develop and evaluate a project in the educational and social field, to choose and use the techniques of applied social research that are most appropriate to the planning and evaluating of interventions in the educational and social field, to build the appropriate research tools and apply them to the context of social planning.	0	0

Nessun Indirizzo	1	87038	Modulo 1: Metodi e tecniche della valutazione delle politiche sociali e formative	6	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Italiano		Fornire allo studente le competenze di base per elaborare e valutare un progetto in ambito formativo e sociale, scegliere ed utilizzare le tecniche della ricerca sociale applicata più adeguate al contesto della progettazione e valutazione di interventi in ambito formativo e sociale, costruire gli strumenti di ricerca appropriati ed applicarli al contesto della progettazione sociale. Accompagnare gli studenti nella sperimentazione di percorsi di progettazione in piccoli gruppi di lavoro.	The main learning outcomes are: provide students with models for the analysis of social contexts of intervention, knowledge and technical skills relevant to design and evaluate of interventions in the education, training and social work; present to the students and make them experience some techniques and tools used in the design and evaluation of interventions in these areas.	36	114
Nessun Indirizzo	1	87039	Modulo 2: Programmazione analisi, progettazione delle politiche sociali e formative	6	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Italiano		Illustrare le sfide alla progettazione sociale nella società complessa e le modalità con cui il progettista sociale opera, in particolare in ambito pubblico. Illustrare i processi e le strategie della ricerca valutativa, con approfondimento sui contesti decisionali pubblici, sui tipi e finalità della valutazione, sull'impiego nelle politiche sociali e formative. Richiamare i concetti teorici fondamentali della valutazione e le tecniche e gli strumenti utilizzati nella ricerca valutativa.	Illustrate the challenges to social design in complex society and the ways in which the social designer operates, particularly in the public sphere. Illustrate the processes and strategies of evaluative research, with a deeper focus on public decision-making contexts, on the types and objectives of evaluation, on the use in social and training policies. Give the fundamental theoretical concepts of the evaluation and the techniques and tools used in evaluative research.	36	114

un insegnamento a scelta:

Nessun Indirizzo	1	80261	Lingua e Cultura Spagnola Progredito	6	L-LIN/07	Affini o Integrative	Attività Formative Affini o Integrative	spagnolo	Il corso mira a consolidare conoscenze e competenze legate alla lingua spagnola con un'apertura alle sue varietà e varianti, non solo linguistiche, ma anche culturali e sociali. Particolare attenzione sarà posta alle attività di interazione e di mediazione, secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue – Volume Complementare. A seconda del livello di partenza, si auspica un livello in uscita pari all'A2 o B1 del QCER.	The course aims to consolidate knowledge and skills related to the Spanish language with a specific interest to its varieties and variants, not only linguistic but also cultural and social. A special emphasis will be placed on interaction and mediation activities, in accordance with the Common European Framework of Reference for Languages – Companion Volume. Depending on the starting level, an exit level of A2 or B1 of the CEFR is desired.	36	114
------------------	---	-------	---	---	----------	----------------------	--	----------	--	---	----	-----

nessun indirizzo	1	101793	Lingua e cultura inglese progredito	6	L-LIN/10	Affini o Integrative	Attività Formative Affini o Integrative	inglese		Il corso costituisce un approfondimento della conoscenza della lingua inglese ed è mirato a fornire agli studenti una base ampia e il più possibile completa, che integri le competenze linguistiche già acquisite in precedenza. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a potenziare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua. Il livello di arrivo corrisponde al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riconoscimento per le Lingue.	The course is a deepening of the knowledge of the English language and is aimed at providing students with a broad and as complete as possible basis, which integrates the language skills already acquired previously. Lessons and exercises carried out in class aim to enhance all the main language skills, from listening to pronunciation to reading to writing to vocabulary and grammar, but particular attention will be paid to oral production activities of the language. The level of arrival corresponds to level B2 of the Common European Framework of Recognition for Languages.	36	114
------------------	---	--------	--	---	----------	-------------------------	--	---------	--	--	---	----	-----

6 CFU a scelta tra i seguenti insegnamenti:

Nessun Indirizzo	1	117817	Pedagogia sociale e educazione ai media narrativi	6		CORSO INTEGRATO		Italiano		L'insegnamento ha come obiettivo l'acquisizione dei fondamenti della Pedagogia Sociale, quale scienza pedagogica attenta ai problemi che riguardano la relazione essere umano/società. Il corso intende inoltre fornire alle/agli studenti gli strumenti metodologici per riconoscere, all'interno del panorama mediatico, la complessità dell'approccio pedagogico alla narrazione.	The course aims at the acquisition of the fundamentals of Social Pedagogy, as a pedagogical science attentive to the problems concerning the human being/society relationship. The course also intends to provide students with the methodological tools to recognize, within the media landscape, the complexity of the pedagogical approach to narration.	0	0
------------------	---	--------	--	---	--	----------------------------	--	----------	--	--	---	---	---

Nessun Indirizzo	1	117818	Pedagogia sociale	3	M-PED/01	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il Corso ha come obiettivi principali l'acquisizione delle conoscenze fondative inerenti alla Pedagogia Sociale in quanto scienza pedagogica specifica – con particolare riguardo al suo statuto epistemologico – e lo sviluppo di un'adeguata capacità di comprensione circa le dimensioni teorico-pratiche relative ai problemi che emergono dal rapporto sussistente tra essere umano e società.	The main objectives of the Course are the acquisition of foundational knowledge inherent to Social Pedagogy as a specific pedagogical science – with particular regard to its epistemological status – and the development of an adequate understanding of the theoretical-practical dimensions relating to the problems that emerge from the relationship between human beings and society.	18	57
Nessun Indirizzo	1	117819	Educazione ai media narrativi per l'infanzia e l'adolescenza	3	M-PED/02	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		Il corso intende fornire alle/agli studenti gli strumenti metodologici per riconoscere la complessità dell'approccio pedagogico alla narrazione, per individuare le specificità dei singoli media e di sottolinearne connessioni, rimandi e contaminazioni e per poter sviluppare percorsi interpretativi autonomi e personali all'interno del panorama mediatico.	The course aims to provide students with the methodological tools to recognise the complexity of the pedagogical approach to storytelling, to identify the specificities of individual media and to emphasise their connections, cross-references and contaminations and to be able to develop autonomous and personal interpretative paths within the media landscape.	18	57
Nessun Indirizzo	1	117827	Progettazione e gestione dei servizi educativi	6		CORSO INTEGRATO		Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di simulare e sperimentare la gestione e l'elaborazione dei progetti nell'ambito dei servizi per l'infanzia, i minori, i migranti e le persone con disabilità	The subject is aimed at developing simulations to manage the educational projects within educational services for early childhood, minors, migrants, and people with disabilities		

Nessun Indirizzo	1	117828	Progettare e gestire i servizi per l'infanzia	3	M-PED/04	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento intende fornire le coordinate metodologiche per la progettazione pedagogica di un servizio educativo per l'infanzia tenendo conto del suo sviluppo interno e in relazione alle famiglie, ai servizi socio-educativi e al territorio. La gestione educativa dello stesso, infatti, è orientata e potenziata dalle risorse esterne e dalle buone relazioni con le reti di riferimento (istituzionali, non formali e informali) che garantiscono una buona qualità di funzionamento.	The course provides methodologies for the pedagogical design of an educational service for children, considering its internal development, the relationship with families, socio-educational services and the territory. Educational management is oriented and strengthened by external resources and good relationships with reference networks (institutional, non-formal and informal) that guarantee a good quality of functioning.	18	57
Nessun Indirizzo	1	117829	Progettare e gestire i servizi per minori, i migranti e le persone con disabilità	3	M-PED/03	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di simulare e sperimentare la gestione e l'elaborazione dei progetti nell'ambito dei servizi per minori, migranti e persone con disabilità. In particolare, si occuperà della relazione fra progetti quadro e PEI	The subject is aimed at developing simulations to manage the educational projects within educational services for minors, migrants, and people with disabilities	18	57

Nessun Indirizzo	2	117807	ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEL LAVORO EDUCATIVO	10		CORSO INTEGRATO		ITALIANO				0	0
------------------	---	--------	--	-----------	--	------------------------	--	----------	--	--	--	---	---

Nessun Indirizzo	2	117809	Tecniche di Psicologia dei Gruppi	5	M- PSI/05	Caratterizzanti	Discipline Psicologiche, Sociologiche e Antropologiche	Italiano		Far comprendere e acquisire le teorie, i metodi e i valori della psicologia di gruppo. Permettere di riconoscere i processi e gli aspetti che caratterizzano le dinamiche di gruppo e di fornire competenze per la lettura e la gestione dei gruppi. Analizzare il gruppo come strumento di lavoro e presentare i contesti applicativi e le metodologie di intervento diverso.	To understand and acquire the theories, methods and values of group psychology. Allow to recognize the processes and aspects that characterize the group dynamics and to provide skills for reading and managing groups. Analyze the group as a work tool and present the application contexts and different intervention methods.	30	95
Nessun Indirizzo	2	117814	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO	5	SPS/09	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano				30	95

Nessun Indirizzo	2	67454	Pedagogia clinica	6	M-PED/01	Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	italiano	67420 filosofia della formazione umana	Il corso intende fornire i fondamenti generali della pedagogia clinica strutturando da un lato le dimensioni pedagogiche nei loro riferimenti epistemologici e costruendo, dall'altro, i percorsi clinici relativi alla formazione e all'educazione assunte nelle loro dimensioni prassico-esistenziali.	The Course has, as main purposes, the structural knowledges related to Clinical Pedagogy and the professional skills of the clinical pedagogist.	36	114
Nessun Indirizzo	2	117805	Storia e Geografia Sociale	10			CORSO INTEGRATO	Italiano		L'insegnamento nel suo complesso si prefigge due moduli distinti uno geografico ed uno storico. I due ambiti disciplinari spesso sono accomunati da comuni temi di studio sia riferiti ad aspetti generali sia peculiari delle trasformazioni sociali quali ad esempio le migrazioni in un'ottica spazio-temporale. Prevalentemente parziale per l'ambito geografico più temporale per quello storico.	The teaching as a whole has two distinct modules, one geographical and one historical. The two disciplines often share common themes of study, both with regard to general aspects and those peculiar to social transformations, such as, for example, migration from a spatio-temporal point of view. Mainly spatial for the geographical area, more temporal for the historical one.	0	0
Nessun Indirizzo	2	117802	Geografia sociale e del cambiamento	5	M-GGR/01	Affini o Integrative	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento ha come obiettivo principale quello di formare l'Educatore per lo sviluppo sociale del territorio alla conoscenza dei fondamenti delle relazioni esistenti tra ambiente, società e territorio .mettendo a disposizione strumenti analitici e progettuali idonei all'attività sul campo. Gli studenti saranno in grado di conseguire competenze adeguate circa l'interpretazione e la valutazione dei fenomeni sociali, economici ed ambientali e del loro rapporto, parallelamente alla capacità di progettare percorsi formativi trasversali a diversi stakeholder coinvolti nei processi di sviluppo territoriale, in particolare relativi alla società, all'inclusione e allo sviluppo	The main objective of the course is to train the Educator for the Social Development of the Territory in the knowledge of the fundamentals of the relationships existing between the environment, society and the territory by providing analytical and design tools suitable for activity 'in the field'. Students will be able to achieve adequate skills in the interpretation and evaluation of social, economic and environmental phenomena and their relationship, in parallel with the ability to project transversal training paths for different stakeholders involved in territorial development processes, in particular relating to	30	95

6 CFU a scelta tra i seguenti insegnamenti:

Nessun Indirizzo	2	117821	Consulenza educativa e supervisione	6		CORSO INTEGRATO		Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di presentare i principali modelli di consulenza educativa e di simulare e sperimentare la gestione di un gruppo di educatori	The subject is aimed at presenting the main principles for a good education consultancy and developing simulations to manage a group of social workers	0	0
Nessun Indirizzo	2	117822	Consulenza, tutoring e mentoring nei contesti scolastici e educativi	3	M-PED/04	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento intende presentare i principali modelli di consulenza educativa e di sostegno ai gruppi e ai singoli in contesti educativi, formativi e scolastici. Il supporto individuale o di gruppo è finalizzato all'acquisizione di competenze e può essere sviluppato in contesti interni al servizio (es. aula) o esterni (es. tirocinio formativo in azienda) con funzioni di accompagnamento, orientamento e monitoraggio-valutazione dei percorsi.	The course presents the main models of educational consultancy and support for groups and individuals in educational, training and school contexts. Individual or group support is aimed at acquiring skills and can be developed in contexts within the service (classroom) or external (internship in a company) with functions of accompaniment, orientation and monitoring-evaluation of the paths.	18	57
Nessun Indirizzo	2	117823	Supervisione e accompagnamento professionale nel lavoro educativo	3	M-PED/03	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di simulare e sperimentare la gestione di un gruppo di educatori e sperimentare le modalità per sviluppare una supervisione efficace	The subject is aimed at developing simulations to manage a group of social workers and improve effective strategies to supervise their professional development	18	57
Nessun Indirizzo	2	117830	Organizzare i team per gestire i servizi educativi	6		CORSO INTEGRATO		Italiano				0	0
Nessun Indirizzo	2	117831	Gestire i team e le equipe educative	3	M/PSI/05	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare le competenze nella gestione dei team e delle equipe	The course aims to develop skills in the management of teams and team	18	57

Nessun Indirizzo	2	117832	Pedagogia della devianza	3	M-PED/03	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		Partendo dall'analisi delle esigenze del territorio e dalle problematiche contemporanee che predispongono alla marginalità e devianza, si intendono delineare i contorni della pedagogia della devianza in connessione con le discipline pedagogico-educative. Il tutto anche nella prospettiva delle relative progettualità di prevenzione ed educazione.	Starting from the analysis of the needs of the territory and the contemporary problems that predispose to marginality and deviance, are considered to outline the contours of deviance pedagogy in connection with the pedagogical-educational disciplines. This also in view of planning for prevention and education.	18	57
------------------	---	--------	--------------------------	---	----------	-----------------------------	---	----------	--	--	---	----	----

6 CFU a scelta tra i seguenti insegnamenti:

Nessun Indirizzo	2	117824	MARGINALITÀ SOCIALE E DIALOGO	6		CORSO INTEGRATO		Italiano		L'insegnamento di Marginalità sociale e dialogo si articola in due moduli, Storia della devianza e della marginalità e Filosofia della comunicazione del dialogo. Essi si sviluppano in modo autonomo ma coerente l'uno rispetto all'altro, in quanto hanno nel concetto positivo di alterità un nucleo condiviso. Questo sarà esplorato dal primo al fine di ricostruire la storia delle concezioni negative di alterità, anche tramite l'esame della marginalizzazione e criminalizzazione del diverso, dal secondo allo scopo di comprendere il significato del comunicare, indagando la struttura relazionale o dialogica che è costitutiva della persona umana.	The teaching of Social Marginality and Dialogue is divided into two modules, History of Deviance and Marginality and Philosophy of Dialogue Communication. They develop in an autonomous but coherent manner with respect to each other, as they have in the positive concept of otherness a shared core. This will be explored by the former in order to reconstruct the history of negative conceptions of otherness, also by examining the marginalisation and criminalisation of the different, by the latter in order to understand the meaning of communication, investigating the relational or dialogical structure that is constitutive of the human person.	0	0
------------------	---	--------	--------------------------------------	---	--	------------------------	--	----------	--	--	---	---	---

Nessun Indirizzo	2	117825	Storia della devianza e della marginalità	3	M-STO/04	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento intende fornire i fondamenti della storia della devianza e della marginalità in Italia nei secoli XIX e XX. Si indagheranno le costruzioni storiche delle categorie devianti nel contesto delle politiche di sicurezza e controllo dell'ordine pubblico. Si approfondirà la cristallizzazione dell'immaginario collettivo in relazione alla marginalizzazione e alla criminalizzazione del diverso, anche da una prospettiva di genere e di storia dell'infanzia. Verranno prese in considerazione concezioni paradigmatiche negative dell'alterità, con particolare riferimento a delinquenza, psichiatria, povertà e dissidenza politica.	The course aims to provide the foundations of the history of deviance and marginality in Italy in the 19th and 20th centuries. The historical constructions of deviant categories in the context of security policies and public order control will be investigated. The crystallization of the collective imagination in relation to the marginalization and criminalization of diversity will be explored, also from a gender and childhood history perspective. Negative paradigmatic conceptions of otherness will be taken into consideration, with particular reference to delinquency, psychiatry, poverty and political dissidence.	18	57
Nessun Indirizzo	2	117826	Filosofia della comunicazione e del dialogo	3	M-FIL/01	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento intende sviluppare una riflessione sul significato del comunicare come costitutivo dell'identità e dell'esperienza dell'essere umano. Mediante la problematizzazione delle questioni, la riflessione critica e argomentata, il confronto con i testi di alcuni autori contemporanei sarà esplorato, lo statuto relazionale della persona umana, ossia l'interconnessione con l'altro nelle sue diverse forme e la sua essenziale apertura dialogica.	The teaching intends to develop a reflection on the meaning of communication as constituent of the identity and experience of the human being. Through the problematisation of issues, critical and argued reflection, and comparison with the texts of some contemporary authors, the relational status of the human person will be explored, i.e. the interconnection with the other in its various forms and its essential dialogical openness.	18	57

Nessun Indirizzo	2	117833	NORMATIVA E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	6		CORSO INTEGRATO		Italiano				0	0
Nessun Indirizzo	2	117834	Normativa dei servizi socio-educativi	3	IUS/10	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di approfondire la normativa nella gestione dei servizi socio-educativi.	The course aims to deepen the legislation in the management of socio-educational services.	18	57
Nessun Indirizzo	2	117835	Amministrazione e gestione economica di un servizio socio-educativo	3	SECS-P/07	Affini o integrative	Attività formative affini o integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali, con particolare riferimento ai servizi socio-educativi. In particolare il corso si propone di: chiarire l'unitarietà della gestione e le principali finalità e modalità di creazione del valore, misurate anche attraverso la predisposizione di adeguati KPI; illustrare le condizioni di funzionamento legate al raggiungimento e al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario; comprendere i fabbisogni finanziari delle iniziative e le possibili forme di copertura; approfondire le modalità di rendicontazione periodica per l'esterno e la principale reportistica interna a supporto delle decisioni	This subject is aimed at developing the basic knowledge about principles on how to manage educational services from an economical point of view. Specifically, the aims are: clarifying the management and how to create revenues measured through specific KPI; showing how to create a good economical balance; understanding the financial needs; studying thoroughly how to make financial reports	18	57
Nessun Indirizzo	2	117839	Prova finale	10		Prova finale	Per la prova finale	Italiano		Stesura di un elaborato che può consistere nella presentazione di una ricerca svolta dal/la candidato/a o nell'analisi critica della letteratura relativa a un aspetto teorico o empirico particolare inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia, Progettazione e Ricerca educativa.	Drafting of a paper that may consist in the presentation of a research carried out by the candidate or in the critical analysis of the literature related to a particular theoretical or empirical aspect inherent to the themes that characterize the Master's		250

										Degree in Pedagogical Sciences			
Nessun Indirizzo	2	117836	Laboratorio di geografia della marginalità	1	M-GGR/01	Altre attività	Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Il tema della marginalità presenta una notevole complessità. Esso, infatti, costituisce un argomento centrale intorno al quale si sviluppa una moltitudine di prospettive, non solo geografiche. Il laboratorio intende operare nell’ambito della dimensione sociale presentando aspetti reali e concreti della marginalità quale quella di genere, quella etnica-razziale, o ancora aspetti connessi all’accesso delle risorse, alla distribuzione dei servizi o ancora alla partecipazione alla vita sociale. Pertanto il laboratorio, con metodologie appropriate e interventi mirati riferiti a casistiche, stimolerà gli studenti allo sviluppo delle capacità interpretative e progettuali ed operative ad alcuni aspetti della marginalità.	The subject of marginality presents a considerable complexity. Indeed, it constitutes a central topic around which a multitude of perspectives, not only geographical, are developed. The workshop intends to operate within the social dimension by presenting actual and concrete aspects of marginality such as gender, ethnic-racial, or aspects related to access to resources, distribution of services or participation in social life. Therefore, the workshop, with appropriate methodologies and targeted interventions referring to case studies, will stimulate students to develop interpretative and design skills and to work on certain aspects of marginality. Translated with DeepL.com (free version)	8	17
Nessun Indirizzo	2	117837	Laboratorio di etica dei processi formativi	1	M-FIL/01	Altre attività	Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro	Italiano		Obiettivo formativo generale Il laboratorio è finalizzato allo sviluppo della competenza etica come aspetto caratterizzante la professionalità nell’ambito delle pratiche, della ricerca, della progettazione pedagogica e formativa. Obiettivi formativi in dettaglio e risultati di apprendimento Conoscenze: modelli e modalità di costruzione del giudizio morale; elementi di teoria della decisione sociale Abilità:	Learning Outcomes The workshop is aimed at developing ethical competence as a characterising aspect of professionalism in the field of practice, research, pedagogical and educational design. Aims and Learning Outcomes Knowledge: models and ways of constructing moral judgement; elements of	8	17

									acquisizione di metodologie relative allo studio di casi eticamente rilevanti sul piano professionale Competenze: dare ragioni delle decisioni che si assumono in ambito professionale Al termine del laboratorio, lo studente sarà in grado di: 1. Agire professionalmente in modo consapevole ed eticamente responsabile; 2. Dare ragioni delle decisioni assunte sia riguardo alle pratiche pedagogiche e formative, sia nell'ambito della progettazione e della ricerca; 3. Elaborare un giudizio morale motivato relativo a questioni etiche professionalmente rilevanti.	social decision theory. Skills: acquisition of methodologies related to the study of professionally relevant ethical cases. Competences: giving reasons for decisions taken in a professional context At the end of the workshop, the student will be able to: 1. Act professionally in a conscious and ethically responsible manner; 2. Give reasons for the decisions made both with regard to pedagogical and educational practices and in the field of design and research; 3. Develop a motivated moral judgement concerning professionally relevant ethical issues.		
Nessun Indirizzo	2	117838	Tirocinio	6		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	Italiano	Sulla base della nuova normativa relativa al pedagista, il tirocinio è finalizzato a sviluppare esperienze e competenze relative alle seguenti figure professionali: coordinatore dei servizi socio-educativi; supervisione; consulenza educativa; tutorship; ecc. Il tirocinio si svilupperà in enti/associazioni/cooperative che offrono diverse tipologie di servizi socio-educativi	On the basis of the national regulations, the internship is aimed at developing the following professional competences: head of educational services; supervisor; tutorship; etc. The internship will take place in private and public institutions offering several kinds of educational services		150

